

trollate da Ismea è stato contabilizzato nella voce "Altri ricavi e proventi vari" del valore della produzione. Gli effetti del costo del lavoro sono commentati nella relazione sulla Gestione Economica;

- **svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide**, per complessivi euro 24.350.717. Si fa presente che per una migliore rappresentazione nel 2012 gli accantonamenti per svalutazione su crediti che precedentemente erano stati allocati alla voce B12 "accantonamenti per rischi" sono stati riclassificati nella presente voce. Ne deriva che il saldo originario del 2011 di euro 0 riclassificato ammonta ad euro 23.961.908. In tale valore è compreso l'accantonamento per rischi derivanti sia da potenziali future passività, eventualmente dovute a seguito di collaudi di programmi di attività afferenti ai servizi informativi, sia da possibilità di perdite in considerazione dell'entità dei crediti verso assegnatari;
- **variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**, per complessivi Euro -4.937.538. Tale variazione, è determinata dalla somma algebrica dei movimenti di magazzino, relativi alle retrocessioni, rinunce agli effetti della sentenza e riassegnazioni, al 31 dicembre 2012.
- **accantonamento per rischi**, per complessivi Euro 0. Si fa presente che per una migliore rappresentazione nel 2012 gli accantonamenti per svalutazione su crediti sono stati riclassificati nella voce B 10D "svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide". Ne deriva che il saldo originario del 2011 di euro 23.961.908 riclassificato ammonta ad euro 0.
- **Altri accantonamenti**, per l'esercizio 2012 si è proceduto prudenzialmente ad accantonare l'importo di Euro 636.139 per compensare l'utilizzo che si riferisce al contenzioso Ismea/dipendenti.

Nella tabella seguente vengono sintetizzati i costi produttivi per servizi:

COSTI DELLA PRODUZIONE - PER SERVIZI

COSTI	Serv. R.F. Esercizio 2012	Serv. Infor. Esercizio 2012	Consuntivo Esercizio 2012	Consuntivo Esercizio 2011	Variazioni
a) Spese per l'acquisizione delle informazioni					
- rete rilevatori	0	2.160.180	2.160.180	2.054.724	105.456
- rete intervistatori	0	589.666	589.666	405.023	184.643
- collaborazioni tecniche	0	6.148.502	6.148.502	5.095.120	1.053.382
- comitati esperti	0	15.881	15.881	22.890	-7.009
- documentazione	0	149.431	149.431	150.827	-1.396
- collegamenti telematici	0	99.656	99.656	120.159	-20.503
- spese diverse per l'acquisizione delle informaz.	0	46.610	46.610	0	46.610
- Acquisizione e collegamento alla banca dati	0	0	0	0	0
	0	9.211.928	9.211.928	7.848.743	1.363.183
b) Spese per la elaborazione delle informazioni					
- licenza d'uso software di base	0	337.103	337.103	222.437	114.666
- acquisto e sviluppo software	0	0	0	0	0
- manutenzione hardware e software	0	179.234	179.234	81.146	98.088
- assistenza sistemistica	0	124.660	124.660	606.205	-481.545
- elaborazione dati, materiali di consumo e varie	0	0	0	0	0
- spese diverse per l'elaborazione delle informazioni (noleggio hv)	0	0	0	0	0
	0	640.997	640.997	909.788	-268.791
c) Spese per la diffusione delle informazioni					
- spese per la composizione, stampa e allestimento delle pubblicazioni e periodici	0	107.347	107.347	222.172	-114.825
- spese per la diffusione via radio e telematica	0	27.188	27.188	41.299	-14.111
- spese postali di spedizione e altre	0	7.269	7.269	8.090	-821
- spese per traduzioni	0	16.064	16.064	6.379	9.685
- spese per realizzazione CD rom	0	1.200	1.200	7.509	-6.309
- spese diverse per la diffusione delle informazioni	0	260.581	260.581	209.843	50.638
	0	419.649	419.649	495.392	-75.743
d) Spese per la valorizzazione delle attività					
- corsi formazione e aggiornamento professionale	0	11.562	11.562	15.424	-3.862
- spese ns pubblicità su media e bandi di gara	0	9.000	9.000	46.478	-37.478
- partecipazioni a convegni e fiere	0	769.363	769.363	597.560	171.803
- altre iniziative di marketing	0	0	0	0	0
- spese trasferte personale dipendente e non	0	107.192	107.192	99.395	7.797
- spese per lavoro a somministrazione	0	1.352.249	1.352.249	1.350.487	1.762
- spese diverse per la valorizz. delle attività	0	483.015	483.015	972.123	-489.108
- Spese gestione imprenditoria giovanile	0	1.777.204	1.777.204	1.347.784	429.420
	0	4.509.585	4.509.585	4.429.251	80.334
e) Altri Servizi (*)					
- Collegamenti telematici riordino fondiario	0	17.964	17.964	16.548	1.416
- Comitati esperti per interventi riordino fondiario	0	5.107	5.107	8.033	-2.926
- Corsi di formazione riordino fondiario	0	5.990	5.990	3.510	1.880
- Manutenzione hardware/software riordino fondiario	0	109.720	109.720	0	109.720
- Spese per spedizione per riordino fondiario	0	6.148	6.148	6.401	-253
- Spese per lavoro a somministrazione	0	36.315	36.315	13.047	23.268
- Spese trasferte personale dipendente per riordino fondiario	0	130.651	130.651	117.212	13.439
- Spese diverse per att. riordino fondiario	0	0	0	0	0
- Spese di pubblicità per Riordino Fondiario	0	22.707	22.707	12.637	10.070
- Spese gestione valutazione terreni	0	0	0	0	0
- Gestione fondo Reg. Calabria - costo del personale	0	0	0	0	0
	0	334.002	334.002	177.388	156.614
f) Per l'acquisto e la rivendita di terreni					
- Notaio c/acquisto	893.187	0	893.187	1.820.384	-527.197
- Notaio c/vendite	916.675	0	916.675	1.375.612	-459.137
- Terreni c/acquisto	55.682.288	0	55.682.288	102.570.283	-46.887.995
- Notei per atti procure finalizzati compravendita	20.100	0	20.100	37.769	-17.669
- Notei c/acquisto per atti istruttoria	0	0	0	0	0
- Notaio per cancellazione patto di riservato dominio	0	0	0	2.472	-2.472
- Terreni c/acquisto esercizi precedenti	0	0	0	0	0
- Notaio c/acquisto esercizi precedenti	0	0	0	0	0
- Notaio c/vendite esercizi precedenti	0	0	0	0	0
- Collaborazioni tecniche	0	0	0	0	0
- Spese per collegamenti telematici	0	0	0	0	0
- Spese per il funzionamento di comitati esperti	0	0	0	0	0
- Spese trasferte personale dipendente	0	0	0	0	0
	57.612.250	0	57.612.250	105.506.720	-47.894.470
g) Altri Servizi per attività di Riordino Fondiario					
- Spese legali per attività di riordino fondiario	1.843.170	0	1.843.170	1.817.492	25.678
- Collaboratori tecnici per intervento riordino fondiario	90.278	0	90.278	26.874	63.404
- Manutenzione software riordino fondiario	0	0	0	0	0
- Spese stampa di riordino fondiario	0	0	0	0	0
- Spese diverse per la gestione dei terreni	93.135	0	93.135	125.047	-31.912
- Spese diverse per attività di riordino fondiario	4.104	0	4.104	45.215	-41.111
- Spese per la gestione diretta terreni	0	0	0	0	0
- Spese per visite catastali	0	0	0	0	0
- Spese pubblicità per riordino fondiario	0	0	0	0	0
- Spese registrazione decreti ingiuntori riordino fondiario	17.186	0	17.186	4.979	12.207
- Spese gestione attività Riordino Fondiario	7.057.720	0	7.057.720	7.287.881	-230.161
	9.105.593	0	9.105.593	9.307.488	-201.895
TOTALE	66.717.843	15.116.159	81.834.002	128.674.770	-46.840.768

ctz

- **oneri diversi di gestione, per complessivi Euro 2.094.037.** Si riferiscono all'uso dei locali Uffici (manutenzione locali e impianti, compresa la vigilanza), nonché al funzionamento degli organi sociali, spese per consulenti legali, funzionamento Organismo di Vigilanza e altre spese generali. Si precisa che nel costo per consulenze rientrano le spese per i consulenti amministrativi e fiscali, l'organismo di vigilanza, le spese per la sicurezza ecc. Detti oneri vengono riportati nella seguente tabella:

VOCIDICOSTO	sez serv inf Esercizio 2012	sez riord fond Esercizio 2012	Consuntivo Esercizio 2012	Consuntivo Esercizio 2011	Variazioni
1 Organi sociali					
- Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	356.707		356.707	359.024	-2.317
- Emolumenti Collegio Sindacale	89.833		89.833	90.529	-696
- Emolumenti Commissario	0		0	0	0
- Spese varie per organi sociali	23.726		23.726	15.485	8.241
- Spese di rappresentanza organi sociali	19.891		19.891	21.004	-1.113
	490.157	0	490.157	486.042	4.115
2 Compensi a terzi (Consulenti legali)					
- Spese per controversie legali	113.417		113.417	132.074	-18.657
- Transazioni per controversie legali	0		0	0	0
- Consulenze legali ed altri	151.970		151.970	166.288	-14.318
	265.387	0	265.387	298.362	-32.975
3 Manutenzione locali impianti e attrezzature					
- Manutenzione ordinaria e straordinaria	192.189		192.189	230.101	-37.912
- Condominio	10.746		10.746	11.564	-818
- Riscaldamento	18.407		18.407	30.000	-11.593
- Vigilanza	153.817		153.817	169.780	-15.963
	375.159	0	375.159	441.445	-66.286
4 Utenze					
- Spese telefoniche	55.477		55.477	53.777	1.700
- Spese per forza motrice e illuminazione	126.953		126.953	26.610	100.343
- Spese telefoniche non deducibili	71.675		71.675	87.039	-15.364
	254.105	0	254.105	167.426	86.679
5 Cancelleria e stampati					
- Spese cancelleria	27.923		27.923	30.106	-2.183
- Stampati	2.005		2.005	5.368	-3.363
	29.928	0	29.928	35.474	-5.546
6 Altri costi amministrativi					
- Assicurazioni	20.634		20.634	25.860	-5.226
- Manutenzione macchine e sist. ufficio	25.781		25.781	25.934	-153
- Spese per gestione autovetture	19.335		19.335	19.517	-182
- Spese per traslochi interni	24.767		24.767	62.869	-38.102
- Spese varie amministrative	65.199		65.199	69.814	-4.615
- Spese postali	53.795		53.795	50.965	2.830
- Spese di trasporto	232		232	509	-277
- Quote associative	1.050		1.050	750	300
- Corso formazione personale dipendente	12.571		12.571	30.712	-18.141
- Costo del lavoro somministrazione pers.dipend.	106.375		106.375	105.109	1.266
- Spese per bandi di gara costi fissi	10.004		10.004	23.641	-13.637
- Spese revisione bilancio	25.000		25.000	0	25.000
- Spese di rappresentanza varie	2.457		2.457	5.535	-3.078
- Spese per autovetture non deducibili	15.081		15.081	26.012	-10.931
- Spese amministrative non deducibili	4.202		4.202	7.817	-3.615
- Documentazione amministrativa	6.052		6.052	12.829	-6.777
- Spese per gestione archivio	69.770		69.770	63.562	6.208
- Spese di viaggio varie	14.626		14.626	10.485	4.141
	476.931	0	476.931	541.920	-64.989
7 Altri costi di gestione					
- Tassa rifiuti solidi urbani	60.137		60.137	73.087	-12.950
- Tassa consorzi di bonifica terreni rientrati	0	17.029	17.029	5.607	11.422
- ICIAF e tassa partita IVA	0		0	0	0
- CIVIMU - Imposta comunale immobiliare	28.104		28.104	11.600	16.504
- I.LOR - Imposta locale sui redditi	0		0	0	0
- Altri oneri tributari		97.100	97.100	198	96.902
	88.241	114.129	202.370	90.492	111.878
TOTALE	1.979.908	114.129	2.094.037	2.061.161	32.876

Nel complesso, gli oneri diversi di gestione si sono incrementati di Euro 32.876 rispetto all'esercizio precedente:

Detto incremento trova riscontro nella Voce 7 "Altri oneri di gestione tributari" relativi alle cartelle esattoriali dei terreni retrocessi o per i quali non è possibile risalire all'assegnatario.

Il raggruppamento del totale dei costi della produzione confrontati con quelli sostenuti nell'esercizio precedente, è evidenziato nella tabella seguente:

VOCI DI COSTO	Sez esa Esercizio 2012	Sez Toscana Esercizio 2012	Sez Interv R.F. Esercizio 2012	Sez Serv. Informat. Esercizio 2012	Sez Molise Esercizio 2012	Consuntivo Esercizio 2012	Consuntivo Esercizio 2011
a - Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumi e di merci	0	0	0	71.740	0	71.740	387.342
b - Per servizi	0	0	66.717.843	15.116.159	0	81.834.002	128.674.770
c - Per godimento di beni di terzi	0	0	0	1.522.781	0	1.522.781	1.411.804
d - Per il personale	0	0	0	7.151.014	0	7.151.014	6.840.789
e - Ammortamenti e svalutazioni	0	1.993.282	22.121.229	908.418	3.809	25.026.738	24.592.293
f - Variazioni delle rimanenze	0	(1.776.889)	(3.154.657)	(5.992)	0	(4.937.538)	(9.363.558)
g - Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0	0	0
h - Altri accantonamenti	0	0	0	636.139	0	636.139	855.143
i - Oneri diversi di gestione	0	0	114.129	1.979.908	0	2.094.037	2.061.161
TOTALE	0	216.393	85.798.544	27.380.167	3.809	113.398.913	155.459.744

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Euro **40.333.877** (Euro 38.979.291)

La voce, nel complesso, rappresenta il saldo dei proventi ed oneri finanziari registrati nell'esercizio 2012.

Sul saldo relativo agli oneri finanziari netti incidono principalmente gli interessi attivi verso gli assegnatari riguardanti l'attività di riordino fondiario, gli interessi passivi relativi principalmente ai prestiti concessi da Cassa Depositi e Prestiti.

E' opportuno evidenziare che la voce definita "Interessi passivi bancari", in omaggio alla normativa comunitaria, accoglie anche le somme riferibili ad "oneri e spese per i servizi bancari" inerenti alla movimentazione dei conti.

Gli interessi maturati del sezionale Servizi Informativi (pari a € 47.906) riguardano gli interessi maturati su fondi di terzi che sono stati riconosciuti ai beneficiari dei piani di settore. Detta somma trova contropartita nel complesso degli interessi attivi verso Ismea.

In particolare, la composizione della voce è rappresentata nella tabella in basso:

Descrizione	sez esa Esercizio 2012	sez toscana Esercizio 2012	Interv. R.F. Esercizio 2012	Serv. Inf. Esercizio 2012	sez molise Esercizio 2012	Consuntivo Esercizio 2012	Consuntivo Esercizio 2011
- Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
- Interessi attivi bancari e postali	1.900	18.536	144.073	314.489	6.367	485.365	383.030
- Interessi attivi su mutui/finanziari	0	311.502	41.076.770	0	60.820	41.449.092	39.541.864
- Altri proventi finanziari	0	0	0	135.436	0	135.436	130.704
- Interessi passivi bancari	-100	-100	-1.667.687	-2.573	-100	-1.670.580	(1.066.408)
- Interessi passivi moratori	0	0	-17.290	-47.906	0	-65.196	(9.885)
- Differenza cambi	-11	0	0	-249	0	-260	(14)
TOTALE	1.789	329.938	39.535.866	399.197	67.087	40.333.877	38.979.291

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**Euro 50.000 (Euro 0)**

La rettifica si riferisce alla svalutazione dell'intera partecipazione al capitale sociale della Società Buonitalia S.p.A per Euro 50.000 pari al 10% del capitale sociale a seguito della domanda di concordato preventivo inoltrata dal liquidatore di detta società.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**Euro 6.316.351 (Euro 7.715.769)**

La voce nel complesso esprime il totale dei proventi netti di natura straordinaria conseguiti dalla gestione per:

- ✓ proventi straordinari e plusvalenze **Euro 55.287 (Euro 103.160)**

Questa voce è costituita principalmente da espropri relativamente alla quota che per norma è attribuita all'Ismea.

- ✓ sopravvenienze attive **Euro 9.880.928 (Euro 9.351.305)**

Rispetto all'esercizio 2011 si ha un incremento di Euro 529.623.

Di seguito si riporta l'analisi delle attuali sopravvenienze attive:

SOPRAVVENIENZE PASSIVE	Sez Esercizio 2012 esa	Sez Toscana Esercizio 2012	Sez Interv.R.F. Esercizio 2012	Sez Serv.Informat Esercizio 2012	Sez Molise Esercizio 2012	Parziali Esercizio 2012	Totale Esercizio 2012
RETTIFICHE ASSEGNATARI							
CREDITI V/A ASSEGNATARI		3.936	3.280.950			3.284.886	
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE TERRENI						0	3.284.886
FORNITORI							
FORNITORI - COLLABORATORI			121.936	205.150		327.086	
COLLEGIO SINDACALE E CDA				216		216	
CONSULENTI LEGALI AMMINISTRATIVI						0	327.302
VARIE							
RA SU INTERESSI ATTIVI BANCARI						0	
CLIENTI							
VARIE				6.783		6.783	
ASSEGNATARI ESA	893					893	7.676
TOTALE	893	3.936	3.402.886	212.149		3.619.864	3.619.864

oneri straordinari e minusvalenze**Euro 0 (Euro 0)**

- ✓ sopravvenienze passive **Euro 3.619.864 (Euro 1.738.996)**

Le sopravvenienze passive riguardanti il sezionale di Riordino Fondiario ammontano ad Euro 3.402.886. Per il sezionale "servizi informativi" le sopravvenienze passive sono pari a Euro 212.149.

Le sopravvenienze passive dei servizi informativi si riferiscono a:

- fornitori per complessivi euro 125.420 di cui euro 29.191 relativo alla soc Moody's euro 25.986 della soc Hera Comm euro 21.735 della soc Enel energia e euro 11.585 della soc a.c.esse.
- Collaboratori per euro 79.730 di cui i principali riguardano Roscitto per euro 9.720, Mastrogiorgio per euro 9.360, Romano per euro 7.740 e Froschia per euro 7.477. Tutti gli altri si riferiscono a importi inferiori.

Per la prima tipologia, si tratta di differenze di cambio in quanto fatture emesse in dollari USA, nonché di conguagli. Per la seconda tipologia di sopravvenienze, benché si tratti di conseguenze determinate dalla trattamento informatico della contabilità connesso al prolungamento del periodo di incarico, sono costi che trovano copertura comunque nell'ambito delle commesse di lavoro.

Di seguito si riporta l'analisi delle sopravvenienze passive:

SOPRAVVENIENZE PASSIVE	Sez esa Esercizio 2012	Sez Toscana Esercizio 2012	Sez Interv.RF. Esercizio 2012	Sez Serv.Informat. Esercizio 2012	Sez Molise Esercizio 2012	Parziali Esercizio 2012	Totale Esercizio 2012
RET TIFICHE ASSEGNATARI							
CREDITI V/ASSEGNATARI		3.936	3.280.950			3.284.886	
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE TERRENI						0	3.284.886
FORNITORI							
FORNITORI - COLLABORATORI			121.936	205.150		327.086	
COLLEGIO SINDACALE ECDA				216		216	
CONSULENTI LEGALI AMMINISTRATIVI						0	327.302
VARIE							
RA SU INTERESSI ATTIVI BANCARI						0	
CLIENTI							
VARIE				6.783		6.783	
ASSEGNATARI ESA	893					893	7.676
TOTALE	893		3.402.886	212.149		3.619.864	3.619.864

F. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti. I debiti per le singole imposte sono iscritti al netto degli acconti e delle ritenute di acconto subite.

In ossequio al principio contabile n. 25 enunciato dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili nominata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, si è provveduto al calcolo della fiscalità differita derivante dalle differenze esistenti tra le regole civilistiche di determinazione dell'utile e quelle fiscali che presiedono al calcolo del reddito d'impresa.

Pertanto le imposte sul reddito del periodo sono state determinate tenendo conto dell'effetto delle imposte anticipate (imposte differite attive) nell'esercizio mediante appostazione nella voce "4-ter" "imposte anticipate" (imposte differite attive) inclusa nell'Attivo patrimoniale, in presunzione di una ragionevole certezza del loro recupero.

La tabella di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico è riportata nel relativo paragrafo dei criteri di valutazione.

efm

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012 E NUOVE LINEE STRATEGICHE

L'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - ISMEA, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 2001, n. 200, (di seguito ISMEA o Istituto) è un Ente economico con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia patrimoniale e vigilato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Inoltre, è sottoposto al controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 259/1958, a seguito della Determinazione della Corte dei Conti n. 14/2000.

L'ulteriore riduzione delle risorse finanziarie recate dal bilancio di previsione della spesa del Ministero vigilante e la generale restrizione delle fonti di finanziamento pubbliche, hanno determinato una drastica riduzione del valore della produzione dell'Istituto. Solo a titolo esemplificativo si ricorda che una delle commesse di lavoro che si può definire "storica" da parte del MIPAAF, come l'Atto Esecutivo nell'ambito dell'Accordo di Programma MIPAAF - Ismea, nell'anno 2012 non ha avuto alcun finanziamento.

Si è consolidato l'interesse ai servizi resi dall'Istituto da parte di committenti al di fuori del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, sia pubblici che privati, conseguendo nell'esercizio consolidato un importo pari ad euro 3.581.000. Tale risultato è la risposta alla diversificazione dei prodotti e all'apertura al mercato che l'Ismea ha avviato ormai da qualche anno.

Al fine di accrescere gli interventi volti alla costituzione di giovane imprenditorialità agricola, anche attraverso la migliore valorizzazione del patrimonio rientrato nelle proprie disponibilità, l'Istituto ha stipulato protocolli di intesa con Università e Istituti tecnici agrari, coinvolgendoli nell'obiettivo di introdurre innovazione nell'azienda agricola.

Con l'obiettivo, invece, di migliorare la costituzione di sinergie tra gli strumenti esistenti, per favorire l'ottimizzazione delle risorse disponibili per i giovani e amplificarne gli effetti, sono state stipulati protocolli di intesa con le Amministrazioni regionali, che anche attraverso bandi congiunti - salvo restando ovviamente la specificità e titolarità contabile e amministrativa dei singoli strumenti agevolativi - hanno visto l'utilizzo congiunto di strumenti regionali con quelli dell'Istituto.

Una volta definite le procedure e gli schemi documentali, è stata pianificata la pubblicazione di bandi ed aste con cadenze bimestrali per tutto il corso dell'anno 2012. Tale attività dovrebbe portare ad un significativo abbattimento dell'entità del magazzino.

Nel corso del 2012 è proseguito dunque l'impegno nella ricerca della massima integrazione tra i propri servizi finanziari e assicurativi e quelli previsti dalle misure regionali nonché di istituzionalizzare il proprio ruolo anche nella programmazione e gestione delle politiche ambientali.

Va evidenziato che nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione al fine di ridurre i costi a carico dell'Istituto, ha stabilito di non rinnovare l'incarico a Moody's per la valutazione del rating Ismea, legato in ogni caso al rating Paese.

Sempre nell'esercizio in esame, a seguito del downgraded del Paese Italia da parte di Moody's, anche la valutazione del rating Ismea è passato ad A3 con outlook negativo.

3.1 EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO

Organi di gestione, amministrazione e controllo

Nel 2012 non vi sono state variazioni nei componenti gli Organi di indirizzo e controllo dell'Ismea: Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci.

Atti decisionali più significativi

Quali atti decisionali più significativi, intervenuti nell'esercizio in esame, si riportano di seguito le Delibere del Consiglio di Amministrazione e le Determinazioni del Direttore Generale sino alla data di redazione della presente Relazione:

- Relativamente all'attività di rilascio di garanzia a norma dell'art. 17, comma 2, 3 e 4 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, oltre alla revisione periodica dei parametri adottata con determinazione direttoriale del 23 gennaio 2012, n. 64, si segnala che a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DM 22 marzo 2011 recante "*Criteri e modalità applicative per la prestazione di garanzia*" (G.U.R.I. serie generale 9 settembre 2011, n. 210), è stato trasmesso al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e al Ministero dell'economia e delle finanze lo schema delle nuove Istruzioni applicative, approvato con determinazione del 14 febbraio 2012, n.106. Con l'entrata in vigore delle Istruzioni applicative, la garanzia potrà essere rilasciata anche a fronte di finanziamenti bancari a breve termine e la commissione di garanzia potrà essere rateizzata dall'imprenditore agricolo;
- Al fine di coordinare le attività di rilevazione e monitoraggio dei prezzi, delle dinamiche di mercato, e di individuare strumenti di facilitazione per l'accesso al credito e per il sostegno finanziario alle imprese, il DM del 20 aprile 2012, n. 97, che modifica ed integra il D.M. del 6 aprile 2006, n. 174, recante il Regolamento per il funzionamento del sistema telematico delle Borse merci italiane, con riferimento ai prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici, ha inserito un nuovo articolo, il 9-bis, che prevede la realizzazione di sinergie tra BMTI e ISMEA. A tal fine, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2012, n. 9, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2012, n. 14 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Ismea e RetImpresa, per la promozione e lo sviluppo delle reti di impresa nelle filiere agroindustriali;

017

- Convenzione Quadro tra Ismea e l'Unione Coltivatori Italiani, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2012, n. 10 per promuovere sull'intero territorio nazionale lo sviluppo imprenditoriale del comparto agricolo ed agroalimentare;
- Convenzione Quadro tra Ismea e l'Associazione Nazionale Produttori Agricoli, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2012, n. 11, per la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento e ottimizzazione della gestione delle imprese agricole ed agroalimentari;
- Con delibera del 14 marzo 2012, n. 13 il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato le nomine dei Collegi Sindacali delle Società Ismea Investimenti per lo Sviluppo e SGFA, ai sensi dell'articolo 2449 c.c., confermando gli attuali componenti;
- A seguito della scadenza del contratto collettivo di lavoro dei dirigenti Ismea, che ha interessato sia la parte normativa che quella economica, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 14 del 14 marzo 2012, ha dato mandato al Direttore Generale ad avviare le trattative per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro del personale dirigente Ismea relativo al triennio 2012-2014, mantenendo immutate le attuali condizioni normative ed economiche ed escludendo l'incremento automatico dello stipendio tabellare sulla base del tasso di inflazione e lasciando invariati gli elementi fissi della retribuzione attualmente in godimento di ciascun Dirigente;
- Con determinazione del 19 marzo 2012, n. 176, in attuazione di quanto disposto dal vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento, il Direttore Generale ha nominato, per la durata di tre anni, i componenti dell'Organismo di Vigilanza di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- In materia di certificazione e revisione dei bilanci, con Determinazione del Direttore Generale del 27 marzo 2012, n. 200, è stata avviata una procedura aperta nazionale per l'affidamento di tale servizio per il triennio 2011, 2012 e 2013.
A seguito dell'espletamento della procedura, il servizio è stato aggiudicato alla KPMG spa (determinazione del Direttore Generale del 5 luglio 2012, n. 415);
- Al fine di proseguire la proficua collaborazione instauratasi nell'ambito del POR Sardegna, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 aprile 2012, n. 17 è stata approvata la Convenzione tra Ismea e la Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione di interventi finalizzati a favorire l'insediamento di giovani in agricoltura in coerenza con il regime di aiuto XA259/2009 e in applicazione della legge regionale 17 novembre 2010, n. 15. Tale convenzione annulla e sostituisce quella di cui alla delibera del 14 dicembre 2010, n. 70;
- Con delibera del 24 aprile 2012, n. 20 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio dell'Ismea ed i relativi allegati, autorizzandone la trasmissione ai Ministeri competenti per i successivi adempimenti. Con nota prot. 1032 del 12 ottobre 2012, il Ministero vigilante ha comunicato l'approvazione del bilancio d'esercizio 2011;

- Con la successiva delibera del 24 aprile 2012, n. 21 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la destinazione degli utili conseguiti nell'esercizio 2011 per lo sviluppo dell'attività di garanzia nonché per i servizi informativi, rispettivamente in termini percentuali per il 40% per le attività di garanzia e per il 60% per i servizi informativi;
- In considerazione dell'interesse comune tra l'Istituto e la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Padova nella messa a punto di strumenti tesi a facilitare la creazione di nuove imprese agricole moderne e competitive, nonché a fornire i necessari servizi informativi e quelli di carattere finanziario, tecnico professionale e logistico, al fine di sostenere i neo laureati che intendono avviare un'attività volta alla creazione e allo sviluppo di nuove aziende agricole, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2012, n. 27 è stata approvata la Convenzione tra Ismea e l'Università di Padova. A seguito dell'interesse manifestato anche da altre Università e Istituti Tecnici sono stati sviluppati analoghi accordi con l'Università di Perugia - Facoltà di Agraria - e con l'Istituto Tecnico Agrario F.lli Agosti di Bagnoregio (VT) a seguito dei quali, sono state avviate le procedure concorsuali per la vendita di terreni rientrati nella disponibilità dell'Istituto (determinazioni del Direttore Generale del 29 ottobre 2012 n. 569, del 19 novembre 2012, n. 599, e del 6 dicembre 2012, n. 642);
- Nella seduta del 14 giugno 2012, con delibere n. 30 e n. 31, è stato dato mandato al Direttore Generale alla sottoscrizione delle convenzioni con la Regione Puglia e con la Regione Lombardia, che hanno manifestato interesse al progetto per la realizzazione di Osservatori regionali sui prezzi nella filiera agroalimentare e sui costi di produzione agricoli, per l'adesione al quale il Consiglio aveva approvato uno schema di convenzione nella seduta del 16 marzo 2011, con la delibera n. 12. In particolare, per quanto concerne il rapporto con la Regione Lombardia è stato previsto, oltre alla possibilità di costituire uno specifico monitoraggio del mercato agricolo, il sostegno dei progetti di sviluppo delle imprese agricole lombarde mediante l'integrazione e utilizzo coordinato delle misure PSR e degli interventi gestiti direttamente da Ismea;
- Su indicazione dell'Organismo di Vigilanza, in considerazione della nuova organizzazione dell'Istituto e delle novità normative, è stata nominata, con determinazione del Direttore Generale del 19 giugno 2012, n. 358 una commissione per l'aggiornamento e revisione del Modello di organizzazione e gestione di cui al D. Lgs 231/2001. Successivamente, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2012, n. 53, è stato approvato il suddetto Modello;
- A seguito degli eventi sismici verificatisi il 20 e 29 maggio 2012, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 18 luglio 2012, n. 32, ha approvato le misure di sostegno in favore delle aziende agricole ISMEA, localizzate nei comuni per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1 giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari (pubblicato nella G.U.R.I. n. 130 del 6 giugno 2012), comprese le città di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, autorizzando, su richiesta, lo slittamento a fine periodo di ammortamento delle rate, scadute o in scadenza nel periodo che va dal 20 maggio 2012 al 31 maggio 2013;

- Nella seduta del 18 luglio 2012, il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato le modifiche ai criteri per l'attuazione del regime di aiuto XA 259/09 denominato "Agevolazioni per l'insediamento di giovani in agricoltura". Tali modifiche, nel rispetto della normativa di riferimento, sono finalizzate a superare alcune criticità verificate dagli uffici nel periodo di attività del nuovo Regime, ampliando le possibilità di accesso al regime, consentendo, tra l'altro, l'accesso all'intervento anche ai giovani che al momento della presentazione della domanda non risultino ancora in possesso di alcuni requisiti soggettivi, quali ad esempio la qualifica professionale agricola ovvero l'iscrizione nella apposita gestione previdenziale;
- In pari data è stata approvata la Convenzione Ismea e Mipaaf - Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare e della Pesca, per la gestione del programma di attività "Sistema informativo per il Settore della Pesca" - SISP 2012 -, (delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2012, n. 36);
- Con lettera del 3 maggio 2012, l'Associazione Bancaria Italiana ha comunicato alla SGFA di aver stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti una convenzione che disciplina le regole di utilizzo di un nuovo plafond di 10 miliardi di euro messo a disposizione della Cassa per il finanziamento delle PMI, di cui una prima quota di 8 miliardi destinata al finanziamento delle spese di investimento e delle esigenze di incremento del capitale circolante delle stesse PMI. La predetta convenzione prevede, inoltre, che le banche aderenti cedano in garanzia alla Cassa i crediti generati dalla provvista anzidetta, unitamente alle garanzie connesse. A tale nuova provvista sono applicate condizioni più favorevoli per i finanziamenti che beneficiano di garanzie pubbliche per le quali le banche possono applicare un fattore di ponderazione pari a zero ai fini del calcolo del capitale regolamentare. Al riguardo l'ABI ha rappresentato la necessità che l'ISMEA preveda l'accettazione *erga omnes* delle cessioni, in favore della Cassa Depositi e Prestiti, della propria garanzia sui crediti erogati a valere sulla provvista di cui sopra. Nella seduta del 2 agosto 2012, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 38, ha autorizzato, senza riserve, la cessione dei crediti in garanzia a Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della Convenzione stipulata tra ABI e CDP;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2012, n. 42, è stato approvato l'Atto aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta con la Regione Molise in data 17 dicembre 2010 con il quale, a fronte delle esigenze di informazione sugli strumenti finanziari emerse dall'attuazione della citata convenzione, viene previsto lo svolgimento di ulteriori attività, in supplemento a quelle previste dall'Osservatorio regionale dei prezzi della filiera agroalimentare;
- Con determinazione del Direttore Generale del 13 novembre 2012, n. 593 sono stati approvati i nuovi schemi di contratto di compravendita e di vendita con patto di riservato dominio;
- In adempimento alle prescrizioni del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, con delibera del 26 novembre 2012, n. 48, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Previsione 2013 ed i relativi allegati.
Con la stessa delibera, in applicazione delle scelte gestionali mirate a realizzare - come suggerito dalla Corte dei Conti nella relazione relativa

AZ

all'esercizio 2011 - le necessarie contrazioni di spesa ed accelerare il processo di riorganizzazione dell'Istituto, già avviato nel corso del precedente anno con il rientro in ISMEA delle attività di service tecnico valutativo affidato alla società Ismea Investimenti per lo Sviluppo e del relativo personale, è stato deliberato di porre in liquidazione e di sciogliere, ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 6) c.c., nel rispetto della normativa vigente, la società Ismea Investimenti per lo Sviluppo, indicando quale liquidatore l'attuale Amministratore Unico Dott. Paolo Giopp e disponendo il rientro in Ismea anche delle attività di gestione degli interventi agevolativi per il subentro in agricoltura ed il personale attualmente alle dipendenze di tale società. Al fine di concentrare - come suggerito dalla Corte dei Conti - in capo ad un'unica società i compiti di organizzazione indiretta in materia di servizi finanziari, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il trasferimento in SGFA, società di scopo deputata alla gestione dei fondi di garanzia e degli strumenti diretti ad agevolare l'accesso al credito degli agricoltori, la gestione del "Fondo di investimenti nel capitale di rischio", assicurando, anche nell'ottica della nuova politica comunitaria 2014-2020, continuità nella gestione aziendale.

Sempre con la stessa delibera è stato dato mandato al Direttore Generale di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di massimo 4 risorse umane.

- Con Delibera del Presidente del 12 dicembre 2012, n. 2 è stata approvata la Convenzione tra Ismea e MIPAAF - Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - per lo svolgimento delle attività inerenti lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura, ratificata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2012, n. 50;
- In data 18 dicembre 2012, con delibera n. 51, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato lo stanziamento della capacità riassicurativa per l'anno 2013, destinandola, come nei precedenti esercizi, nella misura massima del 80% al Consorzio di corassicurazione contro le calamità naturali in agricoltura e nella misura del 20% al Fondo di riassicurazione;
- In pari data, con delibera n. 52, il Consiglio di Amministrazione ha approvato tutte le attività di competenza di Ismea relative al progetto "Twinning Project DZ/11/AA7AG09 e il relativo budget, per l'attuazione del programma di gemellaggio che l'Italia, per il tramite di ISMEA, è chiamata a svolgere in Algeria, in collaborazione con le autorità francesi;
- Nella stessa seduta, con delibera n. 54, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Direttore Generale a formalizzare con i sindacati l'Accordo, ai sensi dell'art 8 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla L. 14 settembre 2011, n. 148, avente ad oggetto i contratti di collaborazione a progetto per l'attività degli addetti esterni alla rilevazione dei prezzi e dei costi di produzione.

CONVENZIONI

Nel corso del 2012, sono state approvate, grazie ad un'azione mirata alla promozione dei servizi informativi dell'Istituto, le seguenti convenzioni:

CB

- Con delibera del Presidente del 16 gennaio 2012, n. 1, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 1 febbraio 2012, n. 2 è stato approvato il Contratto tra Ismea e la Compagnia Surgelati Italiana Spa, titolare del marchio commerciale Findus, per la realizzazione di una ricerca di mercato nell'ambito del progetto denominato "Field Fresh";
- in pari data, con delibera n. 5, il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo schema di Convenzione dove Pfizer Italia Srl affida a Ismea la realizzazione di attività di analisi e monitoraggio del mercato dei settori lattiero-caseario, bovino da carne e suino;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2012, n. 1, è stata approvata la Convenzione tra Ismea e Fedagromercati (Federazione Nazionale delle Associazioni degli Operatori all'ingrosso agro-floro-ittico-alimentari), al fine di sviluppare sinergie nell'ambito della rilevazione ed elaborazione dei dati riguardanti i prodotti agroalimentari presenti sui mercati all'ingrosso;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2012, n. 28, è stata autorizzata la Convenzione tra Ismea e Confagricoltura per la promozione e lo sviluppo delle reti d'impresa nella filiera agroalimentare e agroindustriale;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2012, n. 34, è stata approvata la Convenzione tra Ismea e CERVIM (Centro di Ricerche, Studi e Valorizzazione per la Viticoltura Montana);
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 settembre 2012, n.41, è stata approvata la Convenzione tra Ismea e UNIONCAMERE per il monitoraggio dei prezzi e dei mercati;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2012, n. 46 è stata approvata la Convenzione tra Ismea e CREDEM spa per il servizio di fornitura di dati tecnici-economici riguardanti le produzioni agricole nazionali;
- in pari data, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47, è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra Ismea e RAI Spa per la fornitura dei prezzi al dettaglio dei prodotti alimentari nell'ambito del programma televisivo "Occhio alla spesa".

3.2 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO

In questo paragrafo si riportano i fatti salienti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di redazione del presente bilancio.

- Il Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2013, con delibera n. 1, e a ratifica della delibera del Presidente del 14 gennaio 2013, n. 1, ha autoriz-

CS

zato la sottoscrizione del Protocollo di intesa tra Ismea e l'Amministrazione Provinciale di Ferrara, Istituti di Credito, Agrifidi Ferrara, Confagricoltura Ferrara, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Ferrara, Confederazione Italiana degli Agricoltori Ferrara, Unione nazionale imprese di meccanizzazione agricola e Camera di Commercio di Ferrara per il finanziamento delle aziende agricole e agromeccaniche.

- Nella stessa seduta, con delibera n. 3, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le modifiche ai criteri per l'attuazione del Regime di aiuto XA 259/09 denominato "Agevolazioni per l'insediamento di giovani in agricoltura", autorizzando l'innalzamento del volume massimo dell'investimento finanziario a 4 milioni di euro, nei casi in cui l'intervento sia riferito ad una società agricola di capitali, oggetto d'insediamento, nella cui compagine sociale figurino soggetti in grado di assicurare sbocchi di mercato, che garantiscano un supporto allo sviluppo aziendale finalizzato all'introduzione di innovazione di prodotto, di processo e organizzativa e che tali condizioni vengano riscontrate sulla base del piano aziendale e di idonei atti che assicurino il raggiungimento degli obiettivi preposti;
- In pari data, con delibera n. 4, il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo schema di contratto tra Ismea e la SOCIETÀ GESTIONE SERVIZI – BP società consortile per azioni, per la fornitura di dati tecnico-economici, relativi all'anno 2012, riguardanti le produzioni agricole nazionali;
- A seguito dell'abrogazione delle tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico, disposta dall'art. 9 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, nella legge 24 marzo 2012, n. 27, Ismea ha adottato, con determinazione del Direttore Generale del 17 gennaio 2013, n. 13, i nuovi criteri per la determinazione dei compensi degli avvocati che assistono l'Istituto nei giudizi di risoluzione contrattuale e nelle altre tipologie di giudizio, in un'ottica di contenimento e razionalizzazione dei costi consentendo al contempo il conseguimento di ulteriori risparmi per l'Ente, preservando la qualità delle prestazioni professionali forensi rese nell'interesse dello stesso.
- A seguito dello svolgimento da parte di Ismea delle competenze e delle funzioni relative al regime di aiuto sulle agevolazioni per il subentro in agricoltura, di cui al Titolo I, Capo III del citato D.lgs 185/2000, della conseguente riorganizzazione della struttura operativa e della ripartizione del personale assegnato, sono state approvate le nuove procedure regolanti la concessione delle agevolazioni per il subentro in agricoltura (determinazione del Direttore Generale del 12 marzo 2013, n. 140).
- In considerazione delle novità normative che hanno interessato il settore degli acquisti e tenuto conto dell'esigenza di adeguare le attuali procedure alle concrete esigenze dell'Istituto, in una prospettiva di semplificazione e di miglioramento delle stesse, sono stati approvati, con determinazione del Direttore Generale del 20 marzo 2013, n. 154, il Regolamento che disciplina l'istituzione dell'elenco fornitori Ismea, che sarà gestito elettronicamente ed il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia.
- Il Consiglio di Amministrazione in data 18 febbraio 2013 con delibera n. 5, ha approvato, per quanto di competenza, le modifiche da apportare allo Statuto del Consorzio di Coriassicurazione contro le calamità naturali in agricol-

C/ra

tura al fine di adeguarlo alle novità introdotte dal Piano di Riassicurazione 2013 ed ha altresì designato i componenti degli organi consortili di competenza dell'Ismea per il prossimo triennio.

- A seguito della delibera n.48/2012 con cui il Consiglio di Amministrazione dell'ISMEA stabiliva di porre in liquidazione la società ISMEA, Investimenti per lo Sviluppo, con delibera dell'assemblea straordinaria del 20 febbraio 2013 è stata posta in liquidazione la società ISMEA Investimenti nominando liquidatore il Dott. Paolo Giopp. In quella sede sono state trasferite le attività della società ISMEA Investimenti in ISMEA con il relativo trasferimento del personale.
- In pari data si è tenuta l'assemblea straordinaria di SGFA che ha stabilito l'ampliamento dell'oggetto sociale della società di gestione fondi per l'agroalimentare, finalizzato all'accoglimento del fondo capitale di Rischio nella società SGFA. Nel corso del 2013 si procederà al successivo trasferimento dell'attività di gestione del Fondo Capitale di Rischio da ISMEA alla società SGFA.
- In pari data, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6, è stata autorizzato il Protocollo d'Intesa tra Ismea e Italia Ortofrutta finalizzato allo sviluppo di una collaborazione sulla base di alcune linee d'intervento di comune interesse, riguardanti il settore ortofrutticolo.
- Con delibera del 26 marzo 2013, n. 13, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo schema della Convenzione di servizi tra Ismea e SGFA, nel quale è stato inserito, tra le attività che la Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare si impegna a svolgere, il servizio di gestione del Fondo di Investimenti nel Capitale di Rischio.
- Si fa presente che con nota pervenuta il 26 marzo 2013, il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti ha comunicato di aver deliberato di conferire al Consigliere dott. Marco Pieroni le funzioni di Delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'Istituto, a norma dell'art.12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

3.3 PROGRAMMI DI ATTIVITÀ

L'attività 2012, in coerenza con gli obiettivi operativi definiti, è stata caratterizzata da:

- supporto alle Amministrazioni Pubbliche, sia centrali che regionali, nell'implementazione delle politiche agroalimentari, sia in fase di programmazione sia nella fase di intervento, oltre che di attuazione della riforma della Politica Agricola Comune. Particolarmente rilevante è stato il supporto alla gestione dei piani di sviluppo rurale, dei programmi operativi e dei piani nazionali di settore, relativamente alle Misure in linea con le finalità istituzionali dell'Istituto;
- sviluppo degli accordi regionali per il potenziamento delle reti locali nonché per costituire idonee sinergie tra gli strumenti rivolti ai giovani gestiti dalle regioni e quelli gestiti dall'Istituto.
- servizi di rilevazione, per consolidare le basi informative necessarie per i servizi finanziari e assicurativi e per favorire l'orientamento al mercato dell'offerta agricola e la costituzione di relazioni di filiera in grado di ottimizzare la competitività, di rendere trasparenti e stabili i rapporti, di valorizzare la qualità dei processi e delle produzioni;
- servizi di analisi finalizzati alla riprogettazione degli output degli anni precedenti ed allo sviluppo dell'operatività dei servizi finanziari e assicurativi. Nel corso del 2012 sono state ulteriormente sviluppate le attività relative ai modelli di valutazione del rischio creditizio delle imprese del settore agricolo ed alimentare;
- implementazione e rafforzamento delle attività relative all'accesso al credito rendendo operativo il set di strumenti, che il quadro legislativo ha messo a disposizione.

ATTIVITA' IT 2012

Durante il 2012 Ismea ha realizzato attività sistemistiche orientate all'efficientamento dell'infrastruttura dedicata all'erogazione dei prodotti/servizi (server, network, hw utenti e sw applicativi), assicurando un livello di disponibilità medio dei servizi più strategici, definiti *mission critical*, pari al 99,82 %. A contorno di tali attività l'Istituto ha implementato infrastrutture di supporto quali la messa in esercizio di una nuova rete WIFI in entrambe le sedi, il completamento del progetto di fonia Voip e l'implementazione della nuova piattaforma antivirus TrendMicro. Per le attività di salvaguardia dei dati e delle informazioni è stata condotta l'Analisi di Impatto del Business (BIA) e l'analisi del rischio. Sulla base delle informazioni raccolte con questo studio, in linea con i risultati emersi dall'analisi del grado di informatizzazione delle procedure necessarie alla realizzazione dei prodotti/servizi erogati da Ismea - lavoro condotto nel secondo semestre 2012, è emersa l'esigenza di effettuare una revisione delle linee guida strategiche inerenti l'evoluzione dell'IT Ismea. Attraverso incontri con i referenti dell'IT (sia interni che consulenti) e con gli utenti, sulla base dell'analisi dell'infrastruttura server e applicativi (compresa la gestione) e della customer satisfaction realizzata a fine 2012, sono stati individuati i punti sui quali agire nel 2013 ed in particolare:

- Effettuare interventi nell'infrastruttura (semplificazione server, backup macchine virtuali, ecc), in modo da rendere più efficienti e affidabili i servizi IT erogati, al fine di:
 - ridurre i costi in termini di tempi e sforzo di gestione;

CRS